

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1495

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Privatizzazione degli ospedali di Cuorgnè e di Lanzo*

Premesso che:

- Mercoledì 12 luglio 2023, nel corso della IV Commissione, l'Assessore Luigi Icardi ha presentato gli esiti dello studio commissionato dalla Giunta regionale alla società privata AGM Consultig per la realizzazione del nuovo ospedale dell'Azienda Sanitaria TO4, ambito eporediese.
- Il dibattito in sede di commissione si è incentrato perlopiù sulla collocazione che dovrà avere il nuovo ospedale, con l'Assessore Icardi sostenitore della scelta dell'area ex Montefibre ad Ivrea e alcuni consiglieri della maggioranza contrari invece a questa soluzione e più favorevoli alla realizzazione del nuovo ospedale nell'area ex Ribes di Pavone Canavese.
- Solo ai margini del dibattito è emerso che, all'interno dello studio commissionato dalla Giunta regionale, alle pagine 75, 76 e 77 di un documento di 80 pagine totali, si parla di esternalizzare alcune attività degli ospedali di Cuorgnè e Lanzo.
- Il documento in questione recita: "La volontà di incrementare l'attività di ricovero a carattere chirurgico dei due PP.OO. in esame, scelta strategica che mira al recupero di mobilità passiva ed al rilancio delle due strutture, si scontra con il sottodimensionamento del personale medico ed infermieristico dei presidi. Da qui la necessità di esternalizzare, mantenendo l'ASL la Direzione Sanitaria e Strategica, alcune attività ad un soggetto privato:
 - 1) Attività Operatoria
 - 2) Attività Ambulatoriale per reclutamento pazienti
 - 3) Ambulatorio per le urgenze di Cuorgnè
 - 4) Eventuale gestione dell'assistenza infermieristica nei reparti di area chirurgica".

Considerato che:

- La notizia che la Regione Piemonte vuole privatizzare l'ospedale di Cuorgnè invece di rimmetterlo seriamente in funzione e di riaprire il suo Pronto soccorso ha colto di sorpresa i cittadini generando sconcerto e profonda inquietudine.
- Lo stesso sconcerto si è generato tra i cittadini delle Valli di Lanzo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

- per sapere se davvero la Regione Piemonte intende privatizzare parte degli ospedali di Cuorgnè e di Lanzo.

Silvana ACCOSSATO